



Come si è già avuto modo di osservare, le “spese correnti” sono costantemente inferiori rispetto a quanto originariamente preventivato. I maggiori risparmi si sono registrati nel costo del personale (-1,5 m/€) grazie principalmente alle dimissioni registrate nell’anno, e nelle poste non classificabili altrove (-1,5 m/€) grazie ai minori oneri registrati nelle spese per liti e arbitrati e nel mancato utilizzo del fondo di riserva.

La gestione in “conto capitale”, invece, come più sopra osservato, mostra uno scostamento di -3,8 m/€ dovuto al fatto che non è stato possibile rispettare appieno, il piano annuale delle opere. Il dettaglio degli scostamenti degli interventi previsti nell’elenco annuale è il seguente:

intervento	elenco annuale	impegnato
TOTALE INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 296/06	9.100	-
INTERVENTI CON RISORSE PROPRIE	21.000	27.226
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>30.100</b>	<b>27.226</b>

L’importo di euro 9,1 milioni afferente alla l. 296/06 non è stato erogato in quanto successivamente revocato. L’intervento (risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3) è stato comunque mantenuto e finanziato con le erogazioni derivanti dal fondo perequativo.

### 3. Il bilancio consuntivo 2014.

La gestione dell’esercizio 2014, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 4.992 e un disavanzo finanziario di M/€ -5.601 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi, in €/000, in comparazione con il consuntivo 2013:



CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2014	anno 2013
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	766	1.283
Entrate operative	23.232	25.730
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	163	128
Trasferimenti in conto capitale	13.329	7.656
Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.328	1.791
Partite di giro	2.774	3.958
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>42.592</b>	<b>40.546</b>
SPESE	anno 2014	anno 2013
Spese correnti	14.504	16.275
Spese in conto capitale	27.927	10.717
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	2.990	2.573
Partite di giro	2.774	4.049
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>48.193</b>	<b>33.614</b>
avanzo (disavanzo) finanziario	- 5.601	6.932
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>42.592</b>	<b>40.546</b>

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	23.232	25.730
Altri proventi	250	1.283
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>23.482</b>	<b>27.013</b>
Spese finanziarie correnti	14.060	15.769
Ammortamenti e svalutazioni	1.886	7.092
Adeguamento fondo T.F.R.	393	549
Interessi e oneri finanziari	2	2
Oneri straordinari e rettifiche di valore	1.707	- 864
Imposte dell'esercizio	442	504
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.490</b>	<b>23.052</b>
Avanzo economico	4.992	3.961
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>23.482</b>	<b>27.013</b>

Come è facile osservare, il risultato economico dell'esercizio appena chiuso mostra un evidente miglioramento rispetto a quello registrato nell'esercizio 2013 a dispetto, come si osserverà nel prosieguo, della situazione generale di crisi e della situazione dell'ente che, come è noto, è in stato di commissariamento dal febbraio 2014. Il disavanzo dell'anno, invece, va messo in relazione al maggiore impegno con risorse proprie per gli investimenti dell'esercizio.



#### 4. Le entrate.

##### 4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 23.998 con una variazione di M/€ -3.015 rispetto all'esercizio 2013, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Vendita beni e servizi	2.900	3.349	- 449
Redditi e proventi patrimoniali	10.631	13.057	- 2.426
Trasferimenti attivi	766	1.283	- 517
Entrate tributarie	7.933	8.633	- 700
Poste correttive di spese correnti	503	152	351
Entrate varie	1.265	539	726
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>23.998</b>	<b>27.013</b>	<b>- 3.015</b>

All'interno del gruppo entrate correnti si evidenziano le entrate per "Vendita di beni e servizi" che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

Il maggiore scostamento rispetto all'esercizio 2014 riguarda principalmente le entrate per redditi e proventi patrimoniali che hanno subito un decremento rispetto allo scorso esercizio ma in linea con le previsioni dell'anno.

E' stato, altresì, incassato il contributo della Regione Campania non percepito nell'esercizio 2013.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Diritti di approdo	1.242	1.495	- 253
Proventi traffico cabotiero	1.537	1.738	- 201
Gestione aree di deposito	79	74	5
Proventi diversi	42	42	- 0
<b>TOTALE</b>	<b>2.900</b>	<b>3.349</b>	<b>- 449</b>

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli.

In merito si ricorda che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli, su istanza della Q8, ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro





l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigenza di provvedimenti poi annullati. Tale decreto ingiuntivo è stato revocato a seguito della stipula di un accordo transattivo con il quale è stata prevista la restituzione delle succitate somme mediante applicazione di un'aliquota ridotta per diritti di security sui prodotti petroliferi per dodici annualità.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in M/€ 10.631 con una variazione di M/€-2.426 rispetto al precedente esercizio dovuta, principalmente, a minori proventi registrati per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 766 e presentano una variazione di M/€ - 517 rispetto all'esercizio precedente. I contributi accertati sono quelli erogati dalla Provincia e dalla Regione Campania. Si ricorda che per l'anno 2014 non è stato accertato alcun contributo dal Comune di Napoli. Il dettaglio delle partite è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Contributo Regione Campania	516	-	516
Contributi provinciale e comunale	250	1.283	- 1.033
<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>1.283</b>	<b>- 517</b>

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 7.933 e presentano una variazione di M/€ -700 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
totale tasse portuali	7.154	7.891	- 737
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	574	506	68
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	205	236	- 31
<b>TOTALE</b>	<b>7.933</b>	<b>8.633</b>	<b>- 700</b>

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a M/€ 504 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 352 e sono così costituiti:



	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Recuperi ed indennizzi	463	108	355
Rimborso spese di istruttoria	34	44	- 10
Recupero emolumenti personale distaccato	-	-	-
Recupero spese ufficio legale	7	-	7
<b>TOTALE</b>	<b>504</b>	<b>152</b>	<b>352</b>

Le "Entrate varie" ammontano a M/€ 1.265 con una variazione di M/€ 725 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Indennità di mora	1.076	383	693
Permessi annuali sosta auto	189	157	32
<b>TOTALE</b>	<b>1.265</b>	<b>540</b>	<b>725</b>

L'incremento registrato è dovuto, in gran parte, al maggior gettito per interessi di mora riscossi nell'anno a seguito, soprattutto, del maggior flusso di riscossione delle partite creditorie.

#### **4.2. Entrate in conto capitale.**

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 15.819 con una variazione di M/€ 6.244 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	-	-	-
riscossione di crediti	162	128	34
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	13.329	7.656	5.673
depositi di terzi a cauzione	2.328	1.791	537
<b>TOTALE</b>	<b>15.819</b>	<b>9.575</b>	<b>6.244</b>

Per il commento sulle entrate derivanti da trasferimenti si rinvia al paragrafo relativo agli investimenti.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 2.328 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.



È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

#### 4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 2.774 e presentano una variazione di M/€ -1.184 rispetto all'anno 2013. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Ritenute erariali	1.597	1.739	- 142
Ritenute previdenziali e assistenziali	631	728	- 97
Ritenute diverse	-	-	-
Iva	83	1.252	- 1.169
Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	-	-
Trattenute per conto terzi	88	103	- 15
Rimborso per somme pagate per conto terzi	334	79	255
Partite in sospeso	-	26	- 26
Restituzione fondo economato	41	31	10
<b>TOTALE</b>	<b>2.774</b>	<b>3.958</b>	<b>- 1.184</b>

#### 5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 14.503 con una variazione di M/€ -1.772 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	251	205	46
Oneri per il personale in servizio	6.893	7.815	- 922
Acquisto di beni e servizi	6.014	6.209	- 195
Trasferimenti passivi	65	79	- 14
Oneri finanziari	2	2	0
Oneri tributari	657	588	69
Poste correttive delle entrate	266	115	151
Spese diverse	4	900	- 896
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	351	362	- 11
<b>TOTALE</b>	<b>14.503</b>	<b>16.275</b>	<b>- 1.772</b>



**5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.**

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad M/€ 251 ed hanno registrato una variazione di M/€ 46 rispetto all'esercizio 2013.

Si segnala che, anche per l'esercizio 2014, è stata applicata la riduzione del 10% dei compensi per gli Organi degli Enti in applicazione dell'art. 6 comma 3 del dl 78/2010 convertito con legge 122/2010 e la riduzione del 5% ex art. 5 comma 14 legge 135/2012.

**5.2. Oneri per il personale in servizio.**

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2014 era di 88 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 6.893 con una variazione di M/€ -922 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	174	177	- 3
Emolumenti fissi	4.853	5.378	- 525
Emolumenti variabili	56	64	- 8
Ind. e rimb. spese missioni	19	25	- 6
Altri oneri per il personale	138	159	- 21
Istruzione personale	6	13	- 7
Oneri previdenziali	1.647	1.999	- 352
<b>TOTALE</b>	<b>6.893</b>	<b>7.815</b>	<b>- 922</b>

Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

La rivalutazione del fondo tfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.

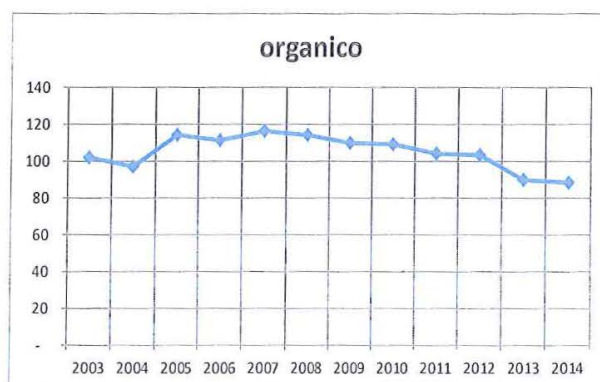
Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:



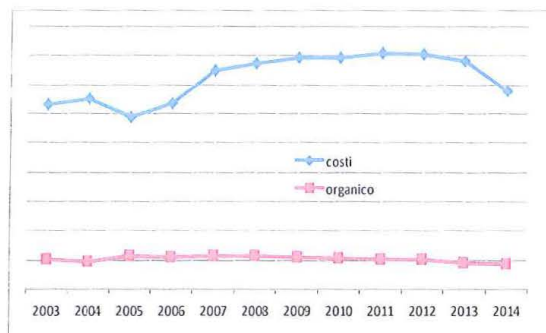
CATEGORIA	CONSISTENZA ORGANICA				dotazione organica approvata
	al 31/12/13	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/14	
DIRIGENTI	6	0	0	6	13
QUADRI	25	1	0	24	40
IMPIEGATI	57	1	0	56	76
OPERAI	2	0	0	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	<b>133</b>
DISTACCATI	0	0	0	0	
ESUBERI	0	0	0	0	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>90</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo ad eccezione per l'anno 2014 dove si registra una tendenza alla diminuzione a causa delle cessazioni:





### 5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 6.014 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2012 una variazione di M/€ -195 .

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

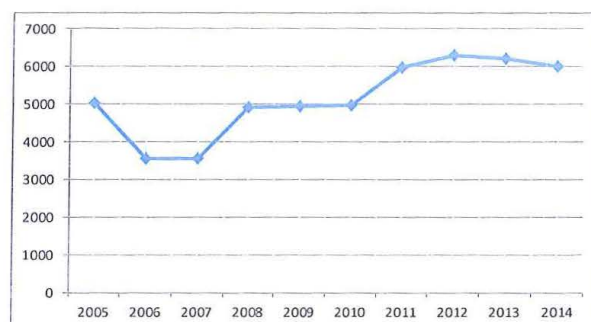
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.088	2.192	- 104
Manutenzioni ordinarie	100	82	18
Materiali di consumo	68	104	- 36
Utenze varie	686	729	- 43
Spese consulenze e studi	-	-	-
Locazioni passive	141	116	25
Spese promoz. e propag.	92	174	- 82
Spese legali	354	266	88
Premi di assicurazione	268	289	- 21
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	342	374	- 32
Spese security	1.702	1.690	12
Spese rappresentanza	0	1	- 1
Spese diverse	173	192	- 19
<b>TOTALE</b>	<b>6.014</b>	<b>6.209</b>	<b>- 195</b>

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione per l'esercizio 2014 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.



Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa nella parte numerica del bilancio.

Come più sopra osservato, nel 2014 il trend delle spese per servizi risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio:



#### 5.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 657 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di 69 m/€. In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 643 m/€ ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2014.

#### 5.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per m/€ 266 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di m/€ 151 rispetto allo scorso esercizio.

#### 5.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per m/€ 4 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2013 una variazione di m/€ -896 . La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta in massima parte (m/€ 813) all'accordo bonario siglato nel 2013 in corrispondenza dei lavori di "recupero delle pensiline di levante e di ponente per servizi al turismo, risanamento delle facciate e passaggio coperto della stazione marittima" relativo a riserve promosse dalla ditta appaltatrice.



### 5.7. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 30.915 , risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	27.238	10.202	17.036
Acquisto di valori mobiliari	-	25	25
Altri movimenti di capitale	3.677	3.063	614
<b>TOTALE</b>	<b>30.915</b>	<b>13.290</b>	<b>17.625</b>

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 27.238 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti per M/€ 10.809 mentre la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti, con la relativa fonte di finanziamento, sono dettagliate come segue (in €/000):

<u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</u>	
fondo perequativo 2014	10.809
<b>TOTALE</b>	<b>10.809</b>
<u>Autorità Portuale di Napoli</u>	
manutenzioni con fondi propri	5.885
opere portuali	9.971
manutenzione immobili	560
attrezzature	5
mobili e arredi	8
<b>TOTALE CON FONDI PROPRI</b>	<b>16.429</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>27.238</b>

La somma di m/€ 3.677 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per m/€ 2.989, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 688, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

### 5.8. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 2.773.546 .





#### 6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per € 59.384.197 e cancellazioni di residui attivi per € -1.608.892 ; pagamenti in conto residui passivi per € 51.161.904 e cancellazioni di residui passivi per € -659.309 .

Al 31 dicembre 2014 i residui attivi ammontano a € 123.381.133 e quelli passivi a € 206.708.262 .

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	- 80	4	5	- 1
residui esercizio 1991	103	115	- 12	8	288	- 280
residui esercizio 1992	101	110	- 9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	- 5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	- 15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	- 6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	- 26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	- 29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	- 8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	- 2.226	2.254	2.340	- 86
residui esercizio 2000	920	954	- 34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	- 335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	- 52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	- 29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	- 29	12.280	15.479	- 3.199
residui esercizio 2005	247	265	- 18	10.721	10.773	- 52
residui esercizio 2006	236	275	- 39	8.693	8.777	- 84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	- 446	8.581	9.473	- 892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	- 45.503	91.261	132.652	- 41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	- 581	1.648	2.075	- 427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	- 424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	- 695	1.081	2.098	- 1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	- 3.071	2.948	3.447	- 499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	- 7.320	4.654	8.549	- 3.895
residui esercizio 2014	3.764		3.764	28.593	-	28.593
TOTALE	123.381	180.609	- 57.228	206.708	229.938	- 23.230

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito, nel corso del 2014, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 1,6 m/€ e passivi per 0,6 m/€ come più sopra accennato. Si evidenzia, ancora, che in occasione di due comitati portuali sono stati proposti per la cancellazione residui attivi per complessivi euro 6,1 milioni e residui passivi per complessivi euro 8,1 milioni. Le delibere di cancellazione non sono state, però, assunte. Conseguentemente con verbale 180/15 il collegio dei revisori ha raccomandato di provvedere ad apporre apposito vincolo all'avanzo di



amministrazione per un importo pari ai residui attivi individuati come inesigibili e non cancellati. Per questo motivo, nella determinazione del risultato di amministrazione (cfr sezione 7 parte numerica) è stato indicato come vincolato una parte dell'avanzo di gestione pari ad euro 6,1 milioni. A tal proposito si evidenzia, ancora, che l'avanzo di amministrazione è stato, altresì, vincolato per m/€ 7.000 per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

#### 6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente e maggiori debitori.

La composizione dei residui attivi derivanti da entrate gestite direttamente dall'ente (capitoli da 9 a 16) al 31/03/2015, periodo di redazione della presente relazione, in comparazione con i saldi al 31/12/2014 e al 31/12/2013 è la seguente in euro/000:

	cliente	saldo al		
		31/12/2013	31/12/2014	31/03/2015
1	CO.NA.TE.CO. S.p.A.	7.821,29	5.995,42	5.705,00
2	TERMINAL NAPOLI S.p.A.	5.447,67	3.077,88	2.980,00
3	SOTECO S.R.L.	1.800,24	1.270,39	1.239,00
4	MEDMAR NAVI S.p.A.	591,57	554,55	548,00
5	ALILAURO S.p.A.	755,63	324,63	313,00
6	SNAV SPA	1.174,61	509,74	81,00
7	LAURO IT	438,76	412,80	393,00
8	PORTO FIORITO SPA	469,30	469,30	469,30
9	C.U.L.P. NAPOLI	189,00	449,10	449,10
10	DE LUCA E C. S.R.L. IMPRESA MARITTIMA	434,83	435,17	428,00
11	AGRIMONTE SUD S.R.L.	371,99	371,99	371,99
12	CIRIO S.p.A.	366,81	366,81	366,81
13	YACHTS NEL MEDITERRANEO s.r.l.	317,99	317,99	317,99
totale maggiori debitori		20.179,69	14.555,79	13.662,19
residui attivi per entrate proprie		29.328,00	22.600,00	20.037,00
incidenza % valore maggiori debitori		69%	64%	68%

numero maggiori debitori	13,00	13,00	13,00
numero totale debitori	672,00	692,00	498
incidenza % numero maggiori debitori	1,93%	1,88%	2,61%

Dalle tabelle che precedono è facile desumere che il 69% circa dei crediti al 31/12/2013 è concentrato nell'1,93% dei debitori dell'ente. Tale rapporto migliora nel corso del 2014 dove l'1,88% dei debitori dell'ente è debitore del 64% del saldo totale. Tuttavia risulta peggiorare nel 2015 atteso che il 68% del credito complessivo risulta ora concentrato nel 2,61% del numero dei debitori.



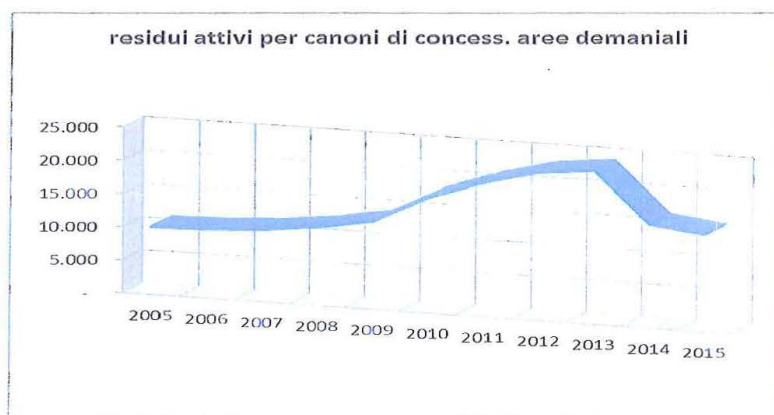


Si evidenzia, quindi, la concentrazione del credito in capo a pochi debitori che deve fare riflettere sul rischio intrinseco del portafoglio crediti dell'Autorità Portuale suggerendo di intraprendere ogni azione tesa a ricondurre tali esposizioni ad un limite fisiologico.

Nel dettaglio, la serie storica relativa all'andamento dei canoni demaniali (principale fonte di entrata propria) nelle sue due principali componenti (residui attivi cioè crediti a chiusura di bilancio e incassi dell'anno) mostra il seguente andamento negli anni (in cui l'anno 2015 non può essere ancora considerato significativo essendo relativo a soli tre mesi di gestione):

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residui attivi per canoni di concess. aree demaniali	10.265	10.510	10.983	11.943	13.365	17.486	20.302	22.390	23.188	15.765	14.785
tasso di incremento annuo		2%	5%	9%	12%	31%	16%	10%	4%	-32%	-6%
incassi annui capitolo 16 (canoni concess.)	6.106	7.526	7.850	8.532	7.762	6.442	7.972	9.390	7.671	17.148	1.182
tasso di variazione annua		23%	4%	9%	-9%	-17%	24%	18%	-18%	124%	-93%

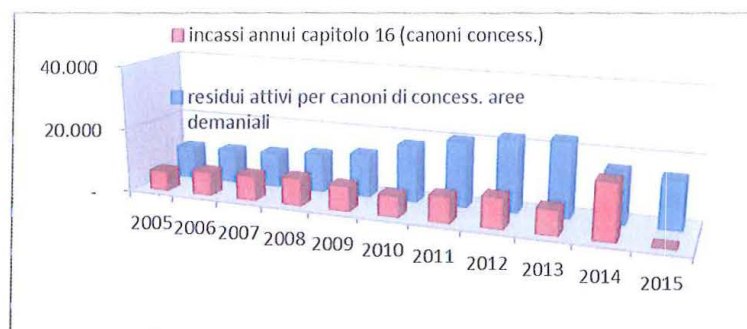
Come è facile osservare si registra una tendenza all'incremento del credito complessivamente vantato nei confronti dei concessionari con particolare evidenza nel periodo 2009/2013 con una netta inversione di tendenza nel 2014 come confermato anche dal grafico che segue:



Gli incassi annui, invece, si sono storicamente consolidati in un intorno di circa otto milioni di euro in media annua con un deciso balzo in avanti nel 2014.

Il rapporto fra tendenziale crediti a fine anno e tendenziale incassi annui è immediatamente percepibile dal grafico che segue:





### 7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	16.551.165	32.841.259
TITOLO II	51.582.000	62.554.287
TITOLO III	7.084.000	2.815.516
<b>TOTALE</b>	<b>75.217.165</b>	<b>98.211.062</b>
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.001.553	14.070.345
TITOLO II	96.962.000	53.904.576
TITOLO III	7.004.000	2.787.155
<b>TOTALE</b>	<b>122.967.553</b>	<b>70.762.076</b>
	Differenza attiva	27.448.986
	Totale a pareggio	98.211.062

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2014</b>	<b>165.095.919</b>



Il saldo di cassa di € 165.095.919 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 57.069.038,03 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 e dal fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale e di € 107.578.459,31 rappresentati da entrate proprie e diverse.

Sono compresi, altresì, nell'importo suddetto i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'A.P. assommanti a € 2.241.260,30 di cui € 1.897.418,53 versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

Si evidenzia che il flusso di cassa relativo alle entrate correnti è migliorato rispetto allo scorso esercizio (32,8 milioni contro 22,7 milioni dello scorso esercizio) grazie principalmente all'incremento delle riscossioni nei confronti dei concessionari.

A tal proposito si segnala che alla data del 31/12/14 sono stati accordati 16 piani di rientro per un capitale originario di euro 11,1 milioni. Il capitale rateizzato ancora dovuto al 31/12/14 ammonta a euro 6,4 milioni circa su circa euro 22 milioni di crediti correnti che significa che circa il 29% del credito complessivo corrente è stato sottoposto a differimento temporale.

Si segnala anche che, nonostante i benefici concessi, alcuni concessionari non sono in grado di onorare gli impegni per cui, al 31/12/14, risultano scadute e non pagate rate accordate per euro 267 mila circa.